

---

## **Diocesi: Caritas Spoleto-Norcia, "nel 2021 adottati a distanza 95 bambini e 2 classi di una cinquantina di alunni ciascuna nella Repubblica Democratica del Congo"**

La Caritas diocesana di Spoleto-Norcia, in collaborazione con l'Istituto Suore Sacra Famiglia di Spoleto, nell'anno 2021 ha promosso il progetto "CaritasCare" finalizzato al sostegno dei bambini della Repubblica Democratica del Congo, Paese dove le "figlie" del beato Pietro Bonilli svolgono una preziosa azione pastorale, sociale ed educativa, soprattutto nei villaggi di Butembo e Magheria. "Nel 2021 le adozioni di singoli bambini sono state 95; due, invece, sono state le adozioni di classi scolastiche di circa 50/60 alunni ciascuna, con un'età tra i 6 e gli 11 anni - si legge in una nota della diocesi -. In totale sono stati raccolti e inoltrati alle Suore della Sacra Famiglia 12.863,00 euro, sufficienti per garantire la possibilità ai bambini di frequentare la scuola per tutto l'anno 2022, almeno un pasto al giorno, il materiale scolastico ed il supporto sanitario necessario. I benefattori hanno ricevuto foto ed alcune informazioni sulle condizioni di vita, di salute e sul percorso scolastico dei bambini adottati a distanza, al fine di creare un legame significativo con gli stessi. Per l'anno in corso, 2022, sono pervenute ad oggi quote pari a 2.300,00 euro, riferite a 15 adozioni singole e una classe scolastica di circa 50-60 bambini". Il direttore della Caritas diocesana, don Edoardo Rossi, afferma: "Ringrazio per la grande generosità dimostrata da famiglie, parrocchie, associazioni, realtà imprenditoriali e singole persone nell'aderire per il 2021 al progetto 'CaritasCare', nonostante le difficoltà anche economiche legate alla pandemia. Sono fiducioso che anche in questo 2022 faremo la nostra parte per sostenere i bambini della Repubblica Democratica del Congo e garantire loro, attraverso le Suore della Sacra Famiglia di Spoleto presenti nel Paese africano, istruzione, cibo e assistenza medica. Il dramma di questi nostri fratelli e sorelle non può non coinvolgerci: la guerra in Congo crea migliaia di bambini orfani e mutilati, oltre ad un'economia lesiva dei diritti e delle dignità delle persone". E, aggiunge don Rossi, "noi come Chiesa diocesana dobbiamo aprirci sempre di più anche alle esigenze di chi vive in terre povere, sostenuti e confortati dalla preghiera del beato Pietro Bonilli che alle 'sue' suore diceva: 'Desidero che andiate in tutto il mondo'. La quota annua di adozione di un bambino è di 120 euro (10 euro al mese): assicureremo la possibilità di frequentare la scuola per tutto l'anno; garantiremo almeno un pasto al giorno; forniremo materiale scolastico; sosterranno il bambino anche dal punto di vista sanitario". Si può aderire e sottoscrivere l'adozione anche on line compilando l'apposito form nel sito internet della Caritas diocesana: <https://caritas.spoletonorcia.it/caritas-care-adozioni-a-distanza>.

Gigliola Alfaro